

**Progetto “GAP – Gioco d'Azzardo Patologico”**

**SOGGETTI**

**Rete locale:** ASL Milano

**Capofila:** Città Metropolitana di Milano

**Partner:** Consorzio EX.it, AFOL

**Partner finanziatore:** ASL Milano per conto di Regione Lombardia

**DESTINATARI**

Giovani presenti nel territorio di ASL Milano

**OBIETTIVI**

- fornire agli studenti gli elementi per avere la percezione delle improbabilità di vincita
- mettere in discussione credenze e “pensieri magici”
- comprendere i motivi che spingono al gioco, sia sociale che compulsivo
- rivedere i luoghi comuni e pregiudizi popolari sui giocatori d'azzardo “incalliti”
- fare una corretta valutazione degli elementi di rischio e della vulnerabilità personale
- prendere coscienza degli effetti della dipendenza
- educare gli studenti ad un uso consapevole del denaro
- invogliare docenti e studenti ad approfondire la tematica, attraverso ulteriori momenti formativi e di specifica prevenzione (*peer education*)
- educare alla consapevolezza del *cyber play*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Le linee di indirizzo in merito ad azioni preventive rivolte ai giovani indicate dal Dipartimento Politiche Antidroga si possono così brevemente sintetizzare:

- Stesura e diffusione di linee di indirizzo scientificamente orientate in grado di fornire strategie per l'attivazione di azioni di prevenzione selettiva, per la diagnosi precoce dei fattori di rischio in giovane età e più in generale dei comportamenti di gioco problematici;
- Format per l'attivazione di campagne informative rivolte in particolare ai giovani, genitori ed insegnanti ma anche ai target più a rischio di gioco d'azzardo patologico;
- Definizione di possibili indirizzi per l'autoregolamentazione della pubblicità e metodologie per attivare azioni di prevenzione ambientale che possano rendere più difficoltoso l'accesso e la fruizione delle diverse forme di gioco d'azzardo da parte dei minori e dei soggetti vulnerabili.

All'interno di queste linee la Provincia di Milano vorrebbe presentare un progetto coordinato con la **Asl** ed il **Tavolo Prevenzione** che potesse impattare i giovani attraverso un linguaggio multi mediale capace di dialogare in maniera diretta ed efficace.

La Provincia vorrebbe realizzare due azioni preventive che rientrano a pieno titolo nella possibilità di definire "*Format per campagne di prevenzione selettiva e Universale*", da realizzare all'interno dei **Centri di formazione professionale (CFP)** e presso gli educatori/formatori dei **Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)**.